

VareseNews

La guerrilla sbarca in città

Pubblicato: Martedì 25 Marzo 2008

✖ Corpi che spuntano da vasi o da cestini dei rifiuti. Altri che mettono la testa dentro a un pannello o nel muro. Stamattina il centro della città si è ritrovato diverse strane figure per le strade principali.

Un lavoro che molto probabilmente non è certo opera di burloni, ma ricorda alcune scene viste in diverse città europee e a Milano. **Si chiama guerrilla marketing.** Termine coniato, – come spiega [Wikipedia](#), "nel 1984 dal pubblicitario statunitense **Jay Conrad Levinson** per indicare un forma di promozione pubblicitaria non convenzionale e a basso budget ottenuta attraverso l'utilizzo creativo di mezzi e strumenti aggressivi che fanno leva sulla sull'immaginario e sui meccanismi psicologici degli utenti finali".

In Italia questa forma pubblicitaria è arrivata da pochi anni. **A Varese non si era ancora visto niente di simile** se non i più timidi tentativi, come piccole affissioni o volantini creativi sulle auto.

Resta ora da capire chi è l'artefice di queste installazioni e soprattutto se chi le ha commissionate è una realtà nazionale o locale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it